



**Associazione Nazionale Consumatori – Difesa Risparmiatori  
Unione Azionisti e Obbligazionisti - Italia Consumatori**

VIALE GIORGIO RIBOTTA 11 – 00144 ROMA  
VIA SANTA MARIA VALLE 3 – 20123 MILANO  
VIA CAVOUR 4 – 62012 CIVITANOVA MARCHE

[www.difesaattiva.org](http://www.difesaattiva.org)

[www.azionistibio-on.it](http://www.azionistibio-on.it)

**INFO AZIONE COLLETTIVA (6 linee telefoniche):**

**tel. 371 4378142 / 371 4564583 / 371 4418669**

**371 4781709 / 371 4656317 / 371 4337675**

## Bio-on, finalmente inizia il processo: al via l'azione collettiva degli azionisti

E' fissata per il 14 luglio 2021, dinanzi al Tribunale di Bologna, l'udienza del processo penale relativo al caso Bio-on.

Tra i dieci imputati, oltre a Marco Astorri (ex Presidente del CDA di Bio-on S.p.A.), figurano anche altri ex amministratori e componenti del collegio sindacale, oltre a due revisori contabili, dipendenti, rispettivamente, della **società di revisione Pricewaterhouse Cooper S.p.A. e della società di revisione EY S.p.A.**

**Nonostante il fallimento di Bio-on S.p.A., è quindi possibile agire nei confronti delle due società di revisione, quali responsabili civili, con una dotazione patrimoniale ampiamente in grado di far fronte alle richieste risarcitorie.**

Agli imputati sono ascritti i reati di **manipolazione del mercato** e di **false comunicazioni sociali**, perché, secondo l'accusa, diffondevano o comunque contribuivano a predisporre notizie false sulle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie della società nonché sul movimento degli affari, concretamente idonee a provocare il sensibile aumento del prezzo delle azioni della società (strumenti finanziari negoziati su mercato regolamentato AIM di Borsa Italiana); inoltre esponevano a bilancio o comunque consentivano che altri esponessero a bilancio fatti materiali non corrispondenti al vero e omettevano di esporre fatti materiali rilevanti, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore sulla consistenza dei ricavi realizzati e dunque sulle dimensioni nette del patrimonio della società.

Gli investitori in azioni Bio-on hanno quindi, finalmente, la possibilità di agire per ottenere il risarcimento del danno, facendo valere le proprie ragioni – unitamente agli altri investitori danneggiati – mediante la costituzione di parte civile nel processo penale.

In questa prospettiva si inserisce l'intervento dell'Associazione Nazionale Consumatori, Difesa Risparmiatori, Unione Azionisti e Obbligazionisti, Italia Consumatori, a favore degli investitori coinvolti, avvalendosi di un'assistenza legale qualificata, a condizioni agevolate.

Di seguito una risposta ai quesiti più frequenti.

## Chi può partecipare all'Azione collettiva?

**Possono partecipare all'iniziativa tutti coloro che siano – o siano stati – titolari di azioni Bio-on S.p.A.**

## Che cosa si intende per Azione collettiva?

Nel nostro ordinamento, non esiste, tecnicamente, una "Class Action", nello stile americano. E' tuttavia possibile che una pluralità di soggetti, con interessi comuni, agiscano collettivamente per far valere i propri diritti.

## Per quali motivi l'Azione collettiva dovrebbe essere preferibile ad un'Azione individuale?

Normalmente, un'azione legale comporta costi elevati. Nel caso di un'Azione collettiva, invece, i costi per ciascun interessato sono notevolmente inferiori, in quanto essi vengono ripartiti tra tutti i componenti del gruppo. L'Azione collettiva, inoltre, può essere maggiormente incisiva perché segnala immediatamente al giudice che un determinato problema è di interesse comune e non limitato alla posizione di un singolo individuo. Un obiettivo che si può più facilmente raggiungere con una **massiccia partecipazione**.

Per gli investitori in azioni Bio-on è quindi un'importante opportunità per far valere i propri diritti con la forza del gruppo ed ottenere il risarcimento del danno.

## Cosa si può ottenere con l'Azione collettiva?

L'Azione collettiva mira ad ottenere il risarcimento del danno patrimoniale (in misura pari alla perdita economica subita a seguito della diminuzione di valore dei titoli) e – in aggiunta - del **danno morale, che, mediamente, quantificheremo in una somma ulteriore pari al 40% della perdita subita, con un minimo di € 10.000** (salvo valutazioni da compiere caso per caso).

## Quali sono i fondamenti giuridici dell'Azione collettiva?

La legge riconosce a tutti coloro che sono stati danneggiati da un reato il diritto di **costituirsì parte civile nel processo penale** – o, in alternativa, di agire con separata azione civile - per ottenere il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale (morale).

In questo caso, in base ai capi di imputazione, sono stati commessi degli illeciti (manipolazione del mercato e false comunicazioni sociali) nell'amministrazione e nella revisione contabile di Bio-on S.p.A., e tale condotta ha, evidentemente, danneggiato gli Azionisti, i quali possono pertanto formulare richiesta di risarcimento dei danni subiti.

Vi sono quindi i presupposti per intraprendere l'azione legale con buone prospettive di successo. D'altro lato, l'inerzia non conduce a nessun risultato positivo.

L'esperienza passata, relativa ad altri noti crac finanziari (Parmalat, Cirio, Bond Argentini, ecc.), dimostra inoltre che molti dei Risparmiatori che hanno agito in giudizio hanno ottenuto il risarcimento dei danni subiti, mentre coloro che sono rimasti inerti nulla hanno ottenuto.

Versando un piccolo contributo, si guadagnerà fin da subito la sicurezza di essere entrati a far

parte di un gruppo combattivo e forte che non lascerà nulla di intentato per recuperare le perdite.

### **In caso di piccole perdite vale la pena aderire?**

Sì, considerando che si può chiedere anche il risarcimento del danno morale.

### **Quali sono le prospettive di successo dell'iniziativa? Il fallimento di Bio-on S.p.A. può precludere l'effettivo ottenimento di un risultato?**

Come già accennato, tra i dieci imputati figurano anche due revisori contabili, dipendenti, rispettivamente, della società di revisione Pricewaterhouse Cooper S.p.A. e della società di revisione EY S.p.A.

**Nonostante il fallimento di Bio-on S.p.A., è quindi possibile agire nei confronti delle due società di revisione, quali responsabili civili, con una dotazione patrimoniale ampiamente in grado di far fronte alle richieste risarcitorie.**

Per informazioni sulla società di revisione Pricewaterhouse Cooper S.p.A., è possibile visitare il sito [www.pwc.com](http://www.pwc.com), in cui, tra l'altro, è riportato: *“PwC è un network con oltre 284.000 professionisti in tutto il mondo, di cui oltre 6.000 in Italia, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese”*.

L'altra società di revisione, EY S.p.A., si avvale di un organico di oltre 280.000 persone in 150 Paesi del mondo.

PWC e EY, in effetti, fanno parte delle cosiddette Big Four: le quattro più grandi aziende di revisione dei bilanci al mondo, insieme a Deloitte & Touche e KPMG, con un fatturato annuo pari a 43 miliardi di dollari (dati 2020).

**Ciò indubbiamente incrementa in modo decisivo le prospettive di successo dell'azione collettiva.**

**Sono interessato ad intraprendere le iniziative legali per ottenere il rimborso e vorrei avvalermi dell'assistenza dell'Associazione Nazionale Consumatori, Difesa Risparmiatori, Unione Azionisti e Obbligazionisti.**

### **Come fare? Quali sono i costi?**

Normalmente, un'azione legale comporta costi elevati. Nel caso di un'Azione collettiva, invece, i costi per ciascun interessato sono notevolmente inferiori, in quanto essi vengono ripartiti tra tutti i componenti del gruppo. L'Azione collettiva, inoltre, può essere maggiormente incisiva perché segnala immediatamente al giudice che un determinato problema è di interesse comune e non limitato alla posizione di un singolo individuo. Un obiettivo che, come detto, si può più facilmente raggiungere con una **massiccia partecipazione**.

Nell'ambito di un'iniziativa in favore degli investitori in azioni Bio-on, i costi saranno contenuti per consentire la più ampia partecipazione e la migliore efficacia dell'iniziativa.

**E' possibile aderire all'iniziativa versando una quota di partecipazione;** l'aderente riconoscerà inoltre all'Associazione o all'eventuale soggetto o Ente terzo da essa indicato una **quota sul risultato** effettivamente ottenuto (nel caso in cui nulla sia ottenuto all'esito del

procedimento, nulla sarà dovuto oltre alla quota iniziale).

Sono in proposito previste tre modalità di adesione, tra cui ciascun interessato potrà liberamente scegliere:

	Quota di partecipazione	Quota sul risultato
Opzione A	€ 195,00	20 per cento
Opzione B	€ 345,00	10 per cento
Opzione C	€ 495,00	2 per cento

Il versamento della quota di partecipazione iniziale potrà essere effettuato alle seguenti coordinate:

**Intestazione: DIFESA ATTIVA CONSUMATORI**

**Iban: IT78N0306969200100000006997**

**Causale: Gruppo Investitori Bio-on**

L'adesione dà diritto:

- Ad un esame preliminare del proprio caso, per individuare le soluzioni più idonee per il caso concreto, riservate alla valutazione dell'Ufficio Legale;
- Alla partecipazione all'Azione collettiva risarcitoria mediante costituzione di parte civile nel processo penale, o, in alternativa, attraverso separata azione civile collettiva, o, ancora in alternativa, alla valutazione circa la sussistenza dei presupposti per il ricorso individuale all'Arbitro per le Controversie Finanziarie e l'eventuale svolgimento di tale procedura;
- Ad essere informato sulle eventuali novità legislative e sulle altre iniziative che saranno intraprese a tutela dei Risparmiatori.

L'adesione dà diritto, inoltre:

- Ad una consulenza gratuita su un caso di diritto civile o del diritto dei consumatori;
- A segnalare all'Associazione situazioni ritenute di speciale interesse per la tutela dei diritti civili, dei consumatori, del patrimonio storico-artistico o dell'ambiente, da sottoporre all'attenzione delle Autorità giudiziarie, politiche o amministrative;
- A partecipare alle assemblee, ai seminari ed ai convegni eventualmente organizzati dall'Associazione su temi di pubblico interesse.

**Per una migliore organizzazione dell'azione collettiva, l'adesione all'iniziativa dovrà pervenire entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.**

### **Quale documentazione è necessaria per l'adesione?**

E' sufficiente disporre di **copia della documentazione attestante l'acquisto o il possesso dei titoli**; nel caso in cui tale documentazione fosse mancante o carente, o fosse comunque

opportuno integrarla, il legale designato dall'Associazione, su delega dell'interessato, provvederà a richiederla presso gli Istituti bancari che ne fossero in possesso, senza oneri aggiuntivi.

In effetti, benché si tratti di Azione collettiva, ciascun caso viene esaminato e approfondito individualmente.

Si prega di comunicare l'avvenuto versamento della quota all'indirizzo e-mail [bio-on@difesaattiva.it](mailto:bio-on@difesaattiva.it)

Nei giorni successivi all'adesione, ciascun aderente riceverà tramite e-mail indicazioni per la spedizione, a mezzo posta, della documentazione in suo possesso.

### Chi è il legale referente dell'iniziativa?

Il referente dell'iniziativa è l'**Avv. Francesco Corfiati**.

*Laureato con il massimo dei voti e lode all'Università di Bologna, con tesi su "Le azioni degli enti esponenziali a tutela degli interessi collettivi e diffusi", è stato membro del Collegio Superiore dell'Ateneo. Ha conseguito un Master in Diritto costituzionale europeo ed ha svolto attività di ricerca universitaria all'estero; autore di pubblicazioni accademiche, ha partecipato a convegni internazionali in qualità di relatore. Avvocato, nell'ambito della propria attività professionale si occupa prevalentemente di diritto bancario e finanziario.*

### A chi posso rivolgermi per ulteriori informazioni?

Per informazioni o dettagli sulla nostra iniziativa, è possibile:

- Visitare i siti [www.difesaattiva.it](http://www.difesaattiva.it) , [www.consumoerisparmio.it](http://www.consumoerisparmio.it), [www.azionistibio-on.it](http://www.azionistibio-on.it)
- Scrivere all'indirizzo e-mail [bio-on@libero.it](mailto:bio-on@libero.it)
- Per quesiti di natura giuridica, è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo [ufficiolegale@difesaattiva.it](mailto:ufficiolegale@difesaattiva.it)
- **Visto l'elevato numero di interessati, abbiamo messo a disposizione sei linee telefoniche: 371 4378142 / 371 4564583 / 371 4418669 / 371 4781709/ 371 4656317 / 371 4337675**

*N.B. Per ragioni di semplicità e velocità, vengono privilegiate le informative e le comunicazioni a mezzo e-mail. Chi desiderasse ricevere informazioni telefoniche potrà rivolgersi agli indirizzi di posta elettronica sopra indicati, con la richiesta di essere ricontattati. **A causa dell'elevato numero di richieste ricevute, potrebbero esservi dei tempi di attesa nelle risposte.** Nell'interesse di tutti, per consentire una maggiore efficacia dell'iniziativa ed una migliore gestione delle richieste di contatto telefonico, esse dovranno dunque essere limitate allo stretto necessario.*

**Segue: RASSEGNA STAMPA**

# la Repubblica

**La procura di Bologna chiede il processo per i vertici di Bio-on. Astorri: "Società solida"**



*Le accuse per i dieci indagati: manipolazione del mercato e false comunicazioni sociali. "Indebito vantaggio di 36 milioni di euro"*